

La situazione politica romana pare sempre più bloccata. In attesa ormai del nuovo Presidente della Repubblica. In Lombardia la legislatura parte lenta, ma sul fronte dell'economia e dell'occupazione continuano ad arrivare pessime notizie.

1 – Grandi elettori senza sorprese

La Lombardia sarà rappresentata, per le votazioni del prossimo Presidente della Repubblica, da Maroni, Cattaneo e Ambrosoli. Nessuna sorpresa rispetto alle previsioni della vigilia. Qualche mugugno per il filotto maschile. LA scelta è stata tutta istituzionale o quasi, con Umberto che ha così voluto marcare il proprio ruolo di portavoce dell'opposizione di centro sinistra ottenendo, tra l'altro, anche i voti del 5 Stelle. Ambrosoli ha annunciato di voler utilizzare Liquidfeedback, la piattaforma di partecipazione che ha accompagnato la sua campagna, per chiede ai cittadini di costruire con lui il profilo del nuovo presidente.

[L'editoriale di "Novità7giorniPD": Il difficile equilibrio tra realismo e fughe in avanti](#)

2 - Commissioni per la Lombardia o per...?

Otto commissioni permanenti e quattro speciali. Così il Consiglio ha completato i riti introduttivi e preparatori della X legislatura. E tra martedì e mercoledì le commissioni inizieranno la propria attività con l'elezione dei presidenti. Ci è voluto più di un mese, ma siamo arrivati prima del Parlamento! Al di là delle battute amare, non c'è stata alcuna sorpresa sulle commissioni permanenti (che ricalcano quelle della scorsa legislatura), mentre non è mancata la fantasia per quelle speciali. Acquisita la commissione carceri, necessaria per mantenere alta l'attenzione sui problemi di questo mondo, le altre tre fanno molto di potenziale propaganda o di necessità di coprirsi le spalle su temi delicati. E' il caso della commissione anti-mafia, tema caldo della campagna elettorale, ma anche delle due rimanenti che coprono terreni di battaglia della Lega come le autonomie locali e i rapporti con la Svizzera. Possono anche essere utili, purchè non si trasformino in teatrino di propaganda.

[Le commissioni permanenti](#) e [quelle speciali](#)

3 – San Raffaele: partono i licenziamenti

Alta tensione all'ospedale San Raffaele: venerdì 12 aprile sono state inviate una quarantina di lettere di licenziamento nell'ambito della procedura, siglata con il Ministero, che aveva autorizzato ben 422 esuberi. Molti erano ormai convinti che i licenziamenti fossero solo un'arma di pressione. Ora invece planano sulle figure meno qualificate del comparto (tra infermieri generici, assistenti sanitari e portantini). Le RSU hanno incontrato proprio ieri l'ufficio di presidenza e i capigruppo regionali. Chiara la richiesta condivisa a conclusione della riunione: blocco dei licenziamenti, ri-apertura delle trattative ora interrotte e ipotesi di utilizzo della Cassa integrazione in deroga (anche se l'HSR non ne avrebbe diritto) per provare a rilanciare la struttura senza tagli di personale.

[Il comunicato del PD](#) e [quello ufficiale del Consiglio](#)

4 – Tutti concordi sul lavoro

Il Consiglio ha approvato martedì la prima mozione urgente della legislatura e lo ha fatto all'unanimità, unificando due proposte di Pd e Pdl che hanno trovato anche l'appoggio dei grillini. Il tema era quello caldissimo del lavoro e della necessità che vengano trovati al più presto (o meglio, che arrivino da Roma) i circa 250 milioni necessari al finanziamento della Cassa integrazione in deroga per il 2013. Condivisa anche la necessità di varare misure a sostegno di PMI e per rilanciare l'occupazione. Assolutamente opportuna l'unanimità che, però, derivava dall'interesse comune di dare subito un segnale sul lavoro dopo che tutti lo avevano indicato come priorità in campagna elettorale.

[Un mio post](#)

5 – E la Lombardia dov'è?

Nello scorso week-end si sono tenute a L'Aquila le finali nazionali dei Giochi della Gioventù per la corsa campestre. Unica regione assente la Lombardia. Bella figura! Dall'Ufficio Scolastico Regionale si dice che sono mancati i tempi e le risorse per organizzare adeguatamente le fasi locali e provinciali. Sarà... Resta il fatto che ci si riempie tanto la bocca di sport a scuola e si buca poi uno dei pochi appuntamenti in cui la collaborazione tra i due mondi diventa concreta. Ho inoltrato un'interrogazione in merito al neo assessore Rossi che mi ha già assicurato che vigilerà affinché la rappresentanza studentesca regionale non manchi nelle altre discipline.

[Un approfondimento sul tema](#)

6 – Milano, il Pd, Boeri e il Sindaco

"Milano guarda avanti" era questo il titolo del lungo incontro proposto ieri a Milano dal Pd metropolitano per fare il punto dell'azione della Giunta Pisapia e rinsaldare i suoi rapporti con il maggior partito di maggioranza. Al di là di alcune evidenti pecche organizzative, c'è stata una grande partecipazione, ma la serata si è trasformata in una sorta di "redde rationem" tra Boeri e Pisapia. L'ex assessore alla cultura è intervenuto duramente sulla vicenda che ha visto il suo allontanamento dalla Giunta e il sindaco ha concluso i lavori. Utile l'ascolto degli assessori (però con poco tempo e nessun dibattito con i presenti), un po' goffo il tentativo di rilanciare il rapporto PD-Giunta, visto che la serata si è trasformata in un match Boeri Pisapia con il primo lungamente applaudito e il secondo a parlare in chiusura con una sala ormai semi vuota. Temo che la sintesi possa darla il noto proverbio veneto: "Il tacon xe peso del buso".

[Il video dell'intervento di Boeri](#) e [quello di Pisapia](#)